



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

“PACIFICI E DE MAGISTRIS”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a A

Indirizzo
Liceo delle Scienze Umane
Opzione Economico Sociale

A.S. 2024-2025



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

“PACIFICI E DE MAGISTRIS”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	4
Presentazione del percorso formativo	pag.	5

2. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe	pag.	6
Elenco dei candidati	pag.	7
Quadro orario di indirizzo	pag.	8
Presentazione della classe	pag.	
Obiettivi di programmazione, strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag.	9
Valutazione	pag.	12
Attribuzione del voto di condotta	pag.	13
Griglia di valutazione della condotta	pag.	14
Regolamento per l'integrazione del credito scolastico	pag.	15
Credito scolastico anni precedenti	pag.	18
Ammissione Esame di Stato a.s. 2024/2025	pag.	19
Attività curriculari ed extracurriculari	pag.	20

3. PROGRAMMI SVOLTI

Matematica	pag.	23
Fisica	pag.	25
Scienze Umane	pag.	28
Filosofia	pag.	34
Storia dell'Arte	pag.	39
Storia	pag.	44
Italiano	pag.	47
Spagnolo	pag.	53
Inglese	pag.	55
Diritto e Economia	pag.	58
Religione	pag.	61
Scienze Motorie	pag.	64

4. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

“PACIFICI E DE MAGISTRIS”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Simulazione prima prova scritta	pag.	67
Griglia di valutazione nazionale prima prova	pag.	85
Simulazione seconda prova scritta	pag.	88
Griglia di valutazione seconda prova	pag.	90
 5. COLLOQUIO		
Materiali e indicazioni utili	pag.	94
 6. PCTO		
7. EDUCAZIONE CIVICA	pag.	95
9. MATERIALE PLICO RISERVATO	pag.	100
	pag.	104

Presentazione della scuola

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" si è costituito il 1 settembre 2000 e comprende cinque distinti Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze umane, Istituto tecnico Commerciale, dal 1 settembre 2015, l'Istituto Professionale Statale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera. Nell'anno scolastico 2019-20 l'istituto ha ampliato con l'indirizzo alberghiero serale l'offerta dei Percorsi di istruzione per adulti oltre al già esistente indirizzo tecnico commerciale (ex- Sirio).

L'Istituto, nel corso del tempo, si è mostrato sempre attento e sensibile nei confronti del contesto socioeconomico-culturale di riferimento, nell'ottica di costituire un insieme integrato con il suo territorio e le sue potenzialità di sviluppo.

Detto contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza in istituto di alunni di provenienza socio economica diversa, di un discreto numero di alunni con cittadinanza non italiana e provenienti da zone economicamente svantaggiate; ciò costituisce un'opportunità per offrire concrete possibilità di dialogo e confronto fra realtà diversificate.

Fra le opportunità di cui l'Istituto può disporre, sono da annoverare: una discreta stabilità del personale, le adeguate competenze professionali, nonché la disponibilità del personale alla collaborazione; il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e una ricchezza enogastronomica da valorizzare nella sua specificità e tradizionalità.

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" opera all'interno di questo contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

L'istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che si impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica.

Presentazione del percorso formativo

L' Opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane, "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2012, art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

I docenti del Consiglio di Classe

Materia di insegnamento	Docente	Continuità sulla classe
Italiano	Ottaviani Elena	3 – 4 – 5
Storia	Di Norma Alessandro	5
Matematica	D'Aprano Noemi	3 – 4 – 5
Fisica	D'Aprano Noemi	3 – 4 – 5
Inglese	Peruzzi Adele Elvira	4 – 5
Scienze Motorie e Sportive	Palmieri Luigi	5
IRC	Pagani Stefania	5
Scienze Umane	Corsetti Rossella	4 – 5
Filosofia	Corsetti Rossella	5
Spagnolo	Nardiello Valeria	4 – 5
Diritto e Economia	Riccitelli Antonio	5
Storia dell'Arte	Masella Giovanni	5

Elenco dei candidati

Numero	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

Quadro orario di indirizzo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
(Liceo Economico Sociale)	ORARIO SETTIMANALE				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Diritto e Economia	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*Comprende Antropologia culturale, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

**Con Informatica al primo biennio

***Comprende Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Presentazione della classe

La classe V^A LES è composta da 16 alunni, 10 femmine e 6 maschi. Sono presenti due alunni BES, di cui un'alunna DSA, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

La classe si presenta con un livello di apprendimento medio-basso, caratterizzato da una forte eterogeneità tra gli studenti.

In questa classe si osserva un contesto caratterizzato da alcune difficoltà relazionali e comportamentali che influiscono negativamente sull'ambiente scolastico. I rapporti sociali tra gli studenti sono tesi e spesso segnati da incomprensioni e conflitti.

Per quanto riguarda lo studio, l'approccio generale degli studenti è inadeguato. Molti mostrano scarso impegno e concentrazione, con risultati che riflettono una mancanza di metodo e organizzazione. L'interesse per il miglioramento personale e accademico sembra essere limitato. In questo quadro, si contraddistinguono pochi alunni per studio ed educazione. All'interno del gruppo classe emergono diversi livelli di competenza e di impegno che influenzano il rendimento generale.

La classe si suddivide in tre macro-gruppi:

- **Gruppo con difficoltà di base:** questo gruppo è composto da studenti che faticano a mantenere il ritmo di apprendimento della classe, dovuto in parte ad una frequenza saltuaria. La loro preparazione è incostante e spesso necessitano di supporto individuale o strategie di recupero mirate.
- **Gruppo intermedio:** comprende studenti con una preparazione sufficiente ma che, a causa di una scarsa motivazione o metodo di studio, non riescono a valorizzare le proprie capacità.
- **Gruppo più avanzato:** formato da pochi studenti che, pur non eccellendo, dimostrano una maggiore capacità di concentrazione e un metodo di studio più strutturato.

L'aspetto dell'impegno e della partecipazione è una delle sfide principali. La classe mostra un atteggiamento polemico, con frequenti discussioni tra studenti e insegnanti, spesso dovute a difficoltà nell'accettare regole e direttive. Un sottogruppo di ragazzi si distingue per comportamenti infantili, che interferiscono con il normale svolgimento delle lezioni. Questo comportamento rende difficile la creazione di un ambiente collaborativo, spesso causando distrazioni e rallentamenti nel lavoro didattico.

Tuttavia, vi sono momenti in cui il coinvolgimento migliora, soprattutto in attività più pratiche e interattive, dove gli studenti possono esprimersi in maniera più libera e dinamica.

Nonostante le difficoltà, alcuni risultati sono stati raggiunti:

- **Miglioramento nella gestione delle attività di gruppo:** anche se con difficoltà, alcuni studenti hanno iniziato a lavorare meglio in squadra, imparando a confrontarsi in modo più costruttivo.
- **Progressi nei contenuti fondamentali:** il gruppo con difficoltà di base ha mostrato miglioramenti nelle conoscenze essenziali grazie a strategie di apprendimento differenziate.
- **Maggiore consapevolezza dell'importanza dello studio:** seppur in misura ridotta, alcuni studenti hanno iniziato a comprendere il valore di un impegno più costante e organizzato.

La classe si caratterizza per un ambiente complesso, dove la gestione del comportamento e della motivazione rappresentano sfide quotidiane. Tuttavia, con un approccio didattico

mirato e strategie di coinvolgimento attivo, è possibile creare momenti di apprendimento efficaci. L'obiettivo principale resta quello di stimolare una maggiore responsabilità individuale e un atteggiamento più collaborativo.

Obiettivi della programmazione del Consiglio di Classe – Strumenti di verifica e criteri di valutazione

1. OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi educativi:

- Favorire nell'alunno la scoperta della propria identità e delle proprie capacità, dei propri limiti, attitudini e aspirazioni
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo della capacità di socializzazione
- Sviluppo della capacità di ascolto
- Sviluppo della capacità di comunicazione, confronto e collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- Sviluppo della capacità di rispettare e accogliere le persone più deboli o in difficoltà psicologica, fisica o sociale
- Sviluppo del senso di cittadinanza e di rispetto della legalità

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di un metodo di studio
- Sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione scritta e orale
- Sviluppo delle proprie conoscenze
- Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, rispetto delle consegne e dei tempi di verifica fissati

2. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica (scritte orali o pratiche) sono state sia di carattere formativo che sommativo e hanno seguito le seguenti tipologie:

- Prove strutturate (Oggettive: Vero/Falso, prove a scelta multipla, completamento, trasformazione)
- Prove semi-strutturate
- Prove a risposta aperta
- Composizioni/produzioni scritte
- Prove di comprensione scritta
- Interrogazioni programmate
- Interrogazioni non programmate
- Prove di comprensione orale
- Prove pratiche

Le verifiche scritte, stabilite in numero congruo per Quadrimestre, sono state fissate dai docenti evitando la concomitanza di più prove in un'unica giornata, salvo eventuali verifiche di recupero.

Le verifiche sia scritte che orali sono state valutate utilizzando la scala da 1 a 10. I risultati delle prove scritte sono stati comunicati entro un tempo massimo di due settimane dalla verifica stessa. I risultati delle prove orali sono stati comunicati, in linea di massima, al termine dell'interrogazione o, qualora l'insegnante lo abbia ritenuto opportuno, nei giorni immediatamente successivi.

Valutazione

La valutazione finale, a chiusura di ogni quadrimestre, ha tenuto conto dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove svolte in classe e, in parte, del lavoro domestico, della partecipazione, dell'impegno e del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Agli studenti è stato garantito un congruo numero di valutazioni (esplicitate in voti) relative alle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico cui si sono aggiunti ulteriori elementi di valutazione afferenti alle competenze trasversali (impegno, partecipazione, interazione positiva).

Il Consiglio di classe resta, comunque, competente nella ratifica delle attività svolte e nella redazione di un bilancio di verifica globale del processo di apprendimento dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni: come evidenziato nel Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni; inoltre promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti utilizza i seguenti criteri di valutazione: CONOSCENZE (assimilazione dei contenuti proposti), ABILITA' (capacità di applicare le conoscenze acquisite al contesto noto oppure in situazioni nuove e complesse) e COMPETENZE (capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborare i contenuti proposti, fare inferenze ed astrazioni, creare collegamenti interdisciplinari).

In allegato al PTOF dell'Istituto sono presenti le Griglie di valutazione degli insegnamenti.

ALUNNI CON DISABILITÀ, CON DSA E CON ALTRI BES

In merito agli alunni CON DSA E CON ALTRI BES si è proceduto secondo quanto definito nei rispettivi PDP o verbalizzazioni dei CDC operando scelte concernenti metodologie, strategie educative e didattiche d'intervento nonché strumenti e criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti da parte dei Consigli di classe e in seno ai gruppi istituzionali di lavoro.

In Allegato le singole relazioni per studente (Plico RISERVATO)

Attribuzione del voto di condotta (PTOF)

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008, il quale stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”;
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Il **decreto 122 del 22/6/2009, art.7**, indica che:

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Competenze chiave di cittadinanza
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto e Codice di Disciplina

INDICATORI

- **Comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l’ambiente
- **Regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate
- **Numero di ritardi e uscite anticipate**
- **Atteggiamento metacognitivo** rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame di Stato) ed il 10. Su proposta del coordinatore di classe, ogni Consiglio di Classe attribuisce un voto di condotta compreso tra sei e dieci/decimi, in base ai descrittori individuati. Il voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori, ma una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli stessi. Le mancanze significative relative agli indicatori individuati e le violazioni dei regolamenti

scolastici devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dal Codice di Disciplina. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuterà la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. Solo in caso di gravi e/o ripetuti episodi di comportamento fortemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI			
	Comportamento	Frequenza	Ritardi	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua (max 10 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate)	Inferiori a 4	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare (max 15 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate)	Da 5 a 9	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
8	Adeguito. Talora la sua vivacità è di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o annotazione sul diario personale	Abbastanza regolare (max 20 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate); qualche ritardo nelle giustificazioni	Da 10 a 14	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
7	Non sempre corretto; note disciplinari (max 3)	Non sempre regolare (max 30 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate); ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Da 15 a 19	Discreto interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche, anche se non sempre con la costanza e la puntualità richieste
6	Spesso scorretto. Numerose note o sanzioni disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Irregolare (più di 30 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate); ripetute omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Da 20 in poi	Mediocre interesse e partecipazione passiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 D.M. 5/2009			

Regolamento per l'integrazione del credito scolastico (Dlgs 62/17)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del **credito scolastico**.

Il credito scolastico è un punteggio che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari.

La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile **concorre alla determinazione del credito scolastico** nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito, sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate.

Il riconoscimento e la valorizzazione di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel proprio Curriculum.

Il CDC ha proceduto ad effettuare la ricognizione di tutte le situazioni riconducibili alla casistica di cui all'art. 4, comma 4, dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, riguardante "la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" che così recitava. *"Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1".*

"La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti".

Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato e **per il corrente anno scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti.** I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico.

Dal momento che nell'ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell'attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri:

- la media fino allo 0,49 eccedente la valutazione più bassa della banda (per esempio fino a 6,49 se la banda è quella fra 6 e 7), obbliga all'attribuzione del credito inferiore previsto dalla banda; la media da 0,5 fino alla valutazione più alta della banda (per esempio da 6,5 fino a 7), obbliga all'attribuzione del credito superiore;
- ai fini dell'attribuzione del credito così come riportato nel punto precedente, alla media dei voti va aggiunto:
 - ✓ 0,20 per l'assiduità della frequenza scolastica;
 - ✓ 0,30 per l'avvalersi dell'I.R.C. o dell'ora a essa alternativa con risultati di profitto pari a "ottimo";
 - ✓ 0,15 per la partecipazione certificata ad attività organizzate fuori della scuola e di valenza sociale o culturale;
 - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola;
 - ✓ 0,30 per valutazione positiva (>90/100) dei percorsi di PCTO

A integrazione di quanto sopra esposto, nell'assegnazione del credito scolastico si valorizzano le seguenti

1. attività interne alla scuola:

- **partecipazione assidua e positiva all'attività curricolare;**
- **partecipazione ad attività extracurricolari** con esiti positivi (qualunque corso interno alla scuola, svolto al di fuori dell'orario curricolare, debitamente documentato);
- **attività di approfondimento;**
- **attività integrative** (partecipazione ad attività culturali, debitamente documentate, sempre al di fuori dell'orario curricolare).

2. attività esterne alla scuola, debitamente documentate e consegnate al Coordinatore di Classe:

- **corsi di specializzazione** inerenti il profilo professionale specifico, riconosciuti a livello regionale;

- ***corsi di lingua straniera***, certificati da un attestato di superamento del corso con non meno di 60 ore e/o con l'indicazione del livello raggiunto;
- ***corsi di informatica*** riconosciuti a livello regionale/europeo;
- ***partecipazione ad attività sportiva***, certificata dal C.O.N.I. o da Federazioni nazionali;
- ***partecipazione ad attività musicali o artistiche***, previa presentazione di attestati certificanti le capacità professionali acquisite o poste in essere;
- ***donazione AVIS***.

Il credito scolastico ai **candidati esterni** è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Nel caso di attività promosse dalla scuola, non è necessario presentare da parte dell'alunno alcun attestato, ma basta verbalizzare in sede di C.dC. la motivazione per cui viene integrato il credito scolastico. Negli altri casi (attività educative, sportive, culturali, lavorative, svolte all'esterno della scuola) l'alunno dovrà fornire al C.dC. entro la data del 15 maggio, documentazione attestante il tipo e la qualità del servizio prestato o dell'attività svolta.

L'integrazione del credito scolastico NON potrà consentire il superamento della fascia di credito assegnata allo studente e corrispondente alla MEDIA dei VOTI.

Da quest'anno scolastico la valutazione della condotta inciderà in maniera significativa sui crediti del 3^a, 4^a e 5^a anno.

Infatti, il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della MEDIA dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a 9 (nove) decimi. In altri termini, la valutazione del comportamento inferiore a 9 non consentirà di ottenere il miglioramento di fascia di credito, pur documentando esperienze e percorsi extracurricolari (certificazioni, stage...).

Per gli Esami di Stato 24-25, in attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge 150/2024 in materia di valutazione del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di secondo grado, qualora il candidato riporti, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, non sarà ammesso all'Esame di Stato; se invece, la valutazione del comportamento sarà pari a 6(sei) decimi, in sede di colloquio discuterà un elaborato critico su una tematica di cittadinanza attiva e solidale da definirsi in sede di scrutinio finale e da comunicare allo studente in via riservata entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso.

Classe 5^a A Credito scolastico 3[^] e 4[^] anno

ALUNNI			a.s. 2022-2023		a.s. 2023-2024	
	COGNOME	NOME	Media	Credito scolastico	Media	Credito scolastico
1			6,31	8	6,62	10
2			6,54	9	6,31	10
3			8,15	11	8,23	12
4			7,15	10	7,23	11
5			6,69	9	6,38	10
6			7,54	10	8,23	12
7			6,69	9	7,15	11
8			7,62	10	8,23	12
9			6,23	8	7,46	11
10			8,23	11	8,23	12
11			9,15	12	7,85	11
12			7,08	10	6,85	10
13			6,62	9	7,00	10
14			6,69	9	6,85	10
15			9,08	12	7,45	11
16			6,23	8	6,31	9

Ammissione all' Esame di Stato a.s. 24-25

L'articolo 3 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2022/23, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), **ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti**;
- **partecipazione**, durante l'ultimo anno di corsi, **alle prove predisposte dalle INVALSI**;
- **svolgimento dei PCTO** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina** con l'attribuzione di un unico voto e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

I consigli di classe, pertanto, in sede di scrutinio finale, procederanno alla valutazione e ammissione degli studenti sulla base di quanto detto sopra e dei criteri stabili dall'istituzione scolastica e inseriti nel PTOF (che naturalmente sono sempre coerenti con le disposizioni normative). Il consiglio, precisa l'OM, è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Attività curricolari ed extra-curricolari rivolte alla classe o a singoli studenti nell'ultimo triennio

(Le attività svolte di Cittadinanza e Costituzione sono indicate in una tabella riassuntiva per ciascuno dei tre anni)

Classe 3^A – anno scolastico 2022-2023

Denominazione Progetto	Descrizione	Discipline
Giornata contro la violenza sulle donne	Nella giornata del 24 novembre (essendo il 25/11 sabato) sono stati proposti documenti e spazi di riflessione sulla violenza contro le donne anche attraverso lettura di quotidiani o articoli in rete	Attività trasversale
Giornata della Memoria	Il 27 gennaio gli alunni sono stati guidati a condurre un approfondimento sulla tematica della Shoah attraverso letture libere, filmati, documenti e ricerche in rete	Attività trasversale
Safer Internet Day	Il giorno 7 febbraio gli alunni partecipano all'evento che sensibilizza ad un uso consapevole di Internet mediante connessione remota	Attività trasversale
Giornata dedicata all'educazione alla legalità e alle vittime di mafia	Nei giorni che precedono il 23 marzo sono state condotte ricerche e lavori in gruppo sulle figure dei magistrati che hanno lottato contro la mafia e sulle vittime di mafia	Attività trasversale

Classe 4^A – anno scolastico 2023-2024

Denominazione Progetto	Descrizione	Discipline
Incontro “Si alza il vento. Bisogna vivere”	Il giorno 27 settembre i ragazzi incontrano don Francesco Fiorillo, custode e responsabile della Fraternità Monastero San Magno di Fondi	Attività trasversale
Giornata contro la violenza sulle donne	Nella giornata del 25 novembre sono stati proposti documenti e spazi di riflessione sulla violenza contro le donne anche attraverso lettura di quotidiani o articoli in rete	Attività trasversale
Giornata della Memoria	Il giorno 23 gennaio i ragazzi seguono l'intervista di Sami Modiano in modalità remota	Attività trasversale
Safer Internet Day	Il giorno 6 febbraio gli alunni partecipano all'evento che sensibilizza ad un uso consapevole di Internet mediante connessione remota	Attività trasversale
Incontro nell'ambito della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Il 4 Dicembre, nell'ambito della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, le studentesse e gli studenti incontrano Chiara Sanseverino, per il Centro Donna Lilith, e Atma Casoni, per lo Sportello Arcobaleno.	Attività trasversale
Incontro “Uguali per Costituzione, storia di una utopia incompiuta dal 1948 ad oggi”	Il giorno 26 febbraio presso l'Auditorium San Michele Arcangelo gli alunni partecipano all'incontro con Ernesto Maria Ruffini, Avvocato e Direttore Agenzia delle Entrate, sul tema: “Uguali per Costituzione, storia di una utopia incompiuta dal 1948 ad oggi”	Attività trasversale

Classe 5^A LES – anno scolastico 2024-2025

Denominazione Progetto	Descrizione	Discipline
Attività di orientamento	Il giorno 1 ottobre i ragazzi partecipano all'orientamento "university village" a Formia	Attività trasversale
Attività di orientamento	Il giorno 20 novembre gli alunni si recano autonomamente alla Fiera di Roma, in vista della scelta universitaria	Attività trasversale
Attività di orientamento	Il giorno 12 dicembre vi è l'incontro con il Polo Pontino, in vista della scelta universitaria	Attività trasversale
Evento sulla sicurezza stradale	Il giorno 13 dicembre i ragazzi si recano a Latina per partecipare all'evento sulla sicurezza stradale	Attività trasversale
Progetto "Scuola aperta"	Il 15 gennaio i ragazzi visitano Piana delle Orme in occasione della giornata della memoria	Attività trasversale
Visita di istruzione	Il giorno 23 gennaio i ragazzi si recano alla Camera dei Deputati	Attività trasversale
Conferenza	Il 27 gennaio gli alunni partecipano alla conferenza tenuta dal prof. Giancarlo Mancini sul tema "dalla teoria della razza agli esperimenti su cavie umane nei campi di sterminio nazisti"	Attività trasversale
Spettacolo teatrale	Il giorno 7 febbraio i ragazzi assistono allo spettacolo teatrale "55 giorni" scritto e diretto dal prof. Giancarlo Loffarelli, presso il Teatro San Michele Arcangelo di Sezze.	Attività trasversale
Attività di orientamento	Il giorno lunedì 7 aprile 2025 le classi quinte di tutti gli indirizzi parteciperanno ad un incontro con UNImarconi, la prima Università digitale italiana.	Attività trasversale
Conferenza	Il giorno 3 aprile, presso l'Auditorium San Michele Arcangelo, nell'ambito delle iniziative legate al 135° dell'Istituzione del Liceo Classico del Pacifici e De Magistris, si svolgerà la Conferenza sul tema: "A cosa serve la storia dell'arte?" tenuta dal Prof. Carmelo Occhipinti, prof ordinario di Museologia e critica artistica del restauro Tor Vergata Roma.	Attività trasversale

Programmazioni disciplinari effettivamente svolte fino al 15 maggio

Matematica

La classe, composta da sedici alunni, mi è stata assegnata dal terzo anno scolastico. Ci sono due alunni BES, di cui un'alunna DSA. La classe si distingue per una varietà di atteggiamenti e livelli di impegno nello studio della matematica. Sebbene alcuni studenti dimostrino una seria dedizione e si applicano con costanza, la maggior parte raggiunge risultati discreti senza però adottare un metodo di studio efficace. Un piccolo gruppo, purtroppo, presenta difficoltà significative, rendendo necessaria un'attenzione particolare per supportarne il progresso.

Dal punto di vista dell'approccio allo studio, si osserva una generale inadeguatezza dei metodi adottati, con strategie spesso poco organizzate e poco efficaci nel consolidare le competenze matematiche. Inoltre, la presenza di atteggiamenti polemicici tra alcuni studenti ha talvolta ostacolato un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo.

Un ulteriore elemento da considerare è la presenza di un ristretto gruppo di studenti con atteggiamenti infantili, che hanno reso la didattica più complessa, distraendo il resto della classe e influenzando negativamente il clima scolastico. Tuttavia, con strategie mirate e un approccio educativo coinvolgente, esistono opportunità per migliorare la dinamica di classe e stimolare una maggiore partecipazione attiva e consapevole.

Programma effettivamente svolto

Modulo: Il dominio di una funzione

Contenuti: definizione di funzione; definizione di dominio di una funzione; calcolo di dominio di funzioni di tipo polinomiale, fratte, irrazionali ad indice pari e dispari, esponenziali, logaritmiche.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza le tecniche e le procedure dell'analisi.	Saper distinguere tra una funzione polinomiale, fratta, irrazionale; sapere calcolare il dominio di una funzione.	Il dominio di una funzione.

Modulo: Grafico di una funzione

Contenuti: funzione pari; funzione dispari; intersezioni con gli assi cartesiani; studio del segno per funzioni polinomiali, fratte, irrazionali.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza le tecniche e le procedure dell'analisi rappresentandole anche in forma grafica.	Determinare la parità o disparità di una funzione; determinare le intersezioni con gli assi cartesiani; determinare il segno di una funzione.	Le funzioni pari e dispari; rappresentazione grafica della funzione.

Modulo: I limiti

Contenuti: definizione di limite; calcolo dei limiti delle funzioni continue; calcolo dei limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ e calcolo dei limiti quando $l = \pm\infty$; calcolo dei limiti per funzioni polinomiali e fratte. Forme indeterminate del tipo: $\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$; Asintoto orizzontale e verticale.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza le tecniche e le procedure dell'analisi rappresentandole anche in forma grafica, e deducendo informazioni dai grafici stessi.	Saper individuare il limite della funzione avendo a disposizione il grafico della stessa; saper calcolare i limiti di funzioni polinomiali e fratte.	Il concetto di limite.

Modulo: La derivata

Contenuti: definizione di derivata; calcolo delle derivate fondamentali; derivata di una costante per una funzione; derivata di una somma di funzioni; derivata di un prodotto di funzioni; derivata di un rapporto di funzioni; derivata di una funzione composta.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza le tecniche e le procedure dell'analisi.	Saper calcolare le derivate delle funzioni studiate.	Il concetto di derivata.

In Educazione Civica è stato affrontato il concetto di valuta. I ragazzi hanno raccolto i dati dal sito della Banca d'Italia, per poi rappresentarli nel piano cartesiano. L'obiettivo era quello di analizzare l'andamento della valuta di varie monete nell'arco di una settimana.

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici (Geogebra).

Strumenti di lavoro: libro di testo usato: Formule e figure 5; dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5[°]A LES ha acquisito obiettivi minimi della materia: ha una conoscenza quasi completa e non approfondita; sa applicare le conoscenze in maniera semplice, produzioni elementari ma corrette.

Fisica

La classe, composta da sedici alunni, di cui un alunno BES e un'alunna DSA. La classe si distingue per un approccio generalmente più serio allo studio della fisica rispetto alla matematica. Gli studenti percepiscono questa materia come più concreta e affascinante, mostrando maggiore interesse e partecipazione attiva durante le lezioni. L'entusiasmo per la fisica ha favorito un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, dove molti alunni si sono impegnati con costanza.

Tuttavia, non sono mancati ostacoli nel percorso di studio. Un gruppo di studenti ha dimostrato difficoltà nel mantenere una preparazione adeguata, facendosi spesso trovare impreparato o cercando di evitare le

verifiche orali. Questa tendenza ha inciso sulla loro progressione nella materia e ha richiesto strategie didattiche specifiche per incentivare un maggiore senso di responsabilità nello studio. Nonostante queste difficoltà, la classe ha nel complesso mostrato una buona attitudine verso la fisica, riconoscendone la rilevanza e il legame con il mondo reale.

Programma effettivamente svolto

Modulo: Le cariche elettriche

Contenuti: definizione di carica elettrica; elettrizzazione per strofinio; conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto; elettroscopio a foglie; legge di Coulomb; principio di sovrapposizione; elettrizzazione per induzione.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper utilizzare la legge di Coulomb.	Sapere riconoscere i fenomeni dovuti alla presenza di cariche elettriche; riconoscere i metodi di elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione; distinguere tra materiali isolanti e conduttori; sapere interpretare il significato della legge di Coulomb.	Le modalità di elettrizzazione; conduttori ed isolanti.; la legge di Coulomb.

Modulo: Il campo elettrico

Contenuti: definizione di campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; linee del campo elettrico per una carica puntiforme; linee di campo per due cariche puntiformi; campo elettrico uniforme; flusso del campo elettrico; Teorema di Gauss.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper calcolare il vettore campo elettrico; sapere interpretare il teorema di Gauss.	Disegnare le linee di forza di un campo elettrico nei casi elementari.	Il vettore campo elettrico; le linee di forza.

Modulo: Il potenziale elettrico

Contenuti: energia elettrica; energia potenziale elettrica; energia potenziale di due cariche puntiformi; la differenza di potenziale, il potenziale elettrico di una carica puntiforme; la differenza di potenziale elettrico.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme, saper calcolare la differenza di potenziale.	Mettere in relazione il potenziale con il campo elettrico, saper calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme.	Conoscere i concetti di Energia Potenziale Elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale.

Modulo: La corrente elettrica
 Contenuti: definizione di corrente elettrica; il generatore; circuito elettrico; conduttori in serie e in parallelo; la resistenza; resistori in serie e in parallelo; leggi di Ohm; il condensatore; significato teorico di risoluzione di un circuito.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper individuare i conduttori in serie e in parallelo e allo stesso modo i resistori/condensatori in serie e in parallelo.	Saper calcolare la resistenza totale di un circuito semplice; calcolare la corrente di un circuito attraverso la prima legge di Ohm. Saper calcolare la capacità totale.	Saper illustrare le leggi di Ohm; conoscere il ruolo del generatore in un circuito; illustrare effetti del passaggio di corrente attraverso un conduttore.

Modulo: Il campo magnetico
 Contenuti: definizione di magnete; la forza magnetica; il campo magnetico; le linee di campo; l'esperienza di Oersted; l'esperienza di Faraday; l'esperienza di Ampere; l'intensità del campo magnetico; forza magnetica per un filo in un campo magnetico; campo magnetico per un filo rettilineo; campo magnetico per un solenoide; cenni sulla forza di Lorentz; cenni sul flusso del campo magnetico e teorema di Gauss.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper calcolare il vettore campo magnetico; saper interpretare le varie esperienze affrontate.	Riconoscere fenomeni dovuti alla presenza di magneti; saper in che cosa consiste l'analogia tra campo magnetico e campo elettrico; descrivere i criteri per visualizzare un campo magnetico attraverso delle linee di campo; descrivere le esperienze di Oersted, di Faraday, di Ampere.	I magneti e le loro interazioni; le linee di campo magnetico; interazioni tra magneti e correnti e tra correnti e correnti, l'origine del campo magnetico; il vettore B.

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, esercitazioni pratiche.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato: Fisica è l'evoluzione delle idee; dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrustrate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5^aA LES è in grado di interpretare in maniera discreta le leggi e i concetti studiati relativamente all'elettrostatica e al magnetismo, applicare le nozioni studiate in maniera semplice.

SCIENZE UMANE

La classe quinta A LES si caratterizza per la sua natura eterogenea, composta da studentesse e studenti con background e livelli di preparazione differenti. Questa diversità rappresenta sia una sfida che un'opportunità, che non sempre è stata colta. Nonostante alcune difficoltà legate alla motivazione e all'attenzione durante l'anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato capacità di adattamento e riuscita nel raggiungere i propri obiettivi.

Non tutti gli studenti hanno accresciuto le proprie conoscenze e competenze in modo soddisfacente e adeguato alle richieste. Un piccolo gruppo di allievi ed allieve ha sviluppato una buona capacità critica ed ha accresciuto la propria maturità intellettuale. Un altro gruppo si è impegnato in modo discontinuo con risultati sufficienti. Dal punto di vista del profitto, una piccola parte della classe ha raggiunto un'ottima preparazione, altri buoni risultati, la restante una preparazione sufficiente.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1 La sociologia della contemporaneità - la globalizzazione – Contenuti - I processi di globalizzazione Che cos'è la globalizzazione? I presupposti storici della globalizzazione Le diverse facce della globalizzazione: politica, economica e culturale Aspetti positivi e negativi della globalizzazione La teoria della decrescita		
Competenze	Abilità	Conoscenze
- <i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i> - <i>Comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni</i>	- <i>Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i> - <i>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.</i> - <i>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i>	- <i>Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i> - <i>Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i> - <i>Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i> - <i>Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i>

Modulo 2 La sociologia contemporanea e i suoi temi. Contenuti - Globalizzazione e consumismo La società dei consumi Latouche: la vita breve dei beni di consumo Z. Bauman: la liquidità come chiave di lettura del mondo sociale E. Morin - i sette saperi necessari Consumi e decrescita nella società del futuro - I luoghi della globalizzazione La città e la vita urbana Metropoli e megalopoli Tra sociologia e antropologia: Augé: le città-mondo e i non luoghi della surmodernità - La società del rischio Il rischio una categoria della modernità Ulrich Beck: la società mondiale del rischio Lo sviluppo sostenibile e le politiche internazionali Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici		
Competenze	Abilità	Conoscenze
- <i>Leggere e valutare criticamente le diverse fonti</i> - <i>Comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni.</i>	- <i>Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i> - <i>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca</i>	- <i>Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i> - <i>Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i> - <i>Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i>

	<i>interdisciplinare in area socio-economica.</i> <i>- Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i>	<i>- Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i>
Modulo 3 La società multiculturale Contenuti - Alle origini della multiculturalità Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno I flussi migratori del Novecento: la decolonizzazione, il crollo del comunismo, le primavere arabe e l'instabilità internazionale La globalizzazione: persone e idee in movimento Il valore dell'uguaglianza Il valore della differenza Dalla multiculturalità al multiculturalismo La prospettiva interculturale		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<i>- Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali ed economiche e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-sociale</i> <i>- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni giuridico-economici, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali</i>	<i>- Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i> <i>- Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.</i> <i>- Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i>	<i>- Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i> <i>- Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i> <i>- Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i> <i>- Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i>
Modulo 4 La società: disuguaglianza, stratificazione e povertà Contenuti - La stratificazione sociale Che cos'è la disuguaglianza? I diritti umani I diritti degli immigrati La discriminazione contro le donne La disparità di genere: dalla discriminazione alla violenza Il femminicidio un fenomeno mondiale La violenza di genere in Italia La nozione di stratificazione sociale La stratificazione secondo Marx La povertà - La Devianza Lo sguardo sociologico sulla devianza Le origini della devianza: scuola classica e scuola positivista		

Le teorie funzionaliste e struttural-funzionaliste: Parsons e Merton Le politiche penali e le diverse risposte alla devianza: le funzioni della pena		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali ed economiche e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-sociale</i> - <i>Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni giuridico-economici, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i> - <i>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.</i> - <i>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i> - <i>Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i> - <i>Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i> - <i>Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i>
Modulo 5 La politica, il potere, lo stato e il cittadino Contenuti <ul style="list-style-type: none"> - Il potere Gli aspetti fondamentali del potere Stato moderno e sovranità: Stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia. - Le società totalitarie Totalitarismo, autoritarismo, dittatura Il totalitarismo sovietico Il fascismo italiano La Germania nazista Il totalitarismo secondo Hannah Arendt - Industria culturale e società di massa I media e la comunicazione Teorie sulla comunicazione Cultura e comunicazione nell'era del digitale 		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere e valutare criticamente le diverse fonti</i> - <i>Comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i> - <i>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.</i> - <i>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i> - <i>Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i> - <i>Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i> - <i>Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i>

Modulo 6 Il Welfare Contenuti - Il Welfare Che cos'è il Welfare State? La crisi del Welfare State Il nuovo Welfare: terzo settore, privato sociale e organizzazioni no profit La cooperazione sociale Il volontariato No profit e complessità sociale La dimensione internazionale del terzo settore: le ONG Il Welfare mix		
Competenze	Abilità	Conoscenze
- <i>Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali ed economiche e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-sociale</i> - <i>Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni giuridico-economici, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali</i>	- <i>Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i> - <i>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.</i> - <i>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i>	- <i>Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i> - <i>Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i> - <i>Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i> - <i>Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i>

Modulo 7 Il mondo del lavoro Contenuti - Sociologia e lavoro La flessibilità e i modelli di lavoro nella società globale Disoccupazione e flessibilità E-work e nuove forme del lavoro digitale Modalità casa e modalità lavoro: come cambiano le abitudini individuali		
Competenze	Abilità	Conoscenze
- <i>Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali ed economiche e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-sociale</i> - <i>Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni giuridico-economici, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali</i>	- <i>Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i> - <i>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.</i> - <i>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i>	- <i>Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i> - <i>Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i> - <i>Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i> - <i>Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i>

<p>Modulo 8 La ricerca in sociologia</p> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sociologo al lavoro <p>L'oggetto della ricerca Gli scopi della ricerca Lo svolgimento della ricerca: un processo circolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti di indagine <p>Metodi quantitativi e qualitativi I diversi tipi di osservazione Gli strumenti dell'inchiesta L'analisi dei documenti Gli imprevisti della ricerca sociologica La prospettiva interdisciplinare</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p><i>- Leggere e valutare criticamente le diverse fonti</i></p> <p><i>- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale</i></p>	<p><i>- Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</i></p> <p><i>- Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.</i></p> <p><i>- Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</i></p>	<p><i>- Dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</i></p> <p><i>- Dei temi, delle teorie e degli autori principali</i></p> <p><i>- Dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</i></p> <p><i>- Dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la sociologia contemporanea</i></p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica, economica e sociale del territorio 		
<p><u>METODI E STRUMENTI</u></p> <p>Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate</p> <p>Strumenti di lavoro: libro di testo usato: Angela Biscaldi•Vincenzo Matera “INTRECCI” corso integrato di ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA e METODOLOGIA DELLA RICERCA – DeA SCUOLA; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.</p>		
<p><u>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</u></p> <p>Strumenti di verifica</p>		

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5A-LES, pur se in maniera diversificata, ha sviluppato un' autonomia nella comprensione ed interpretazione delle principali teorie sociologiche e sa riconoscere le funzioni e i compiti delle scienze umane sviluppando una maggiore consapevolezza culturale rispetto alle diversità culturali ed alle dinamiche democratiche.

FILOSOFIA

La classe quinta A LES si caratterizza per la sua natura eterogenea, composta da studentesse e studenti con background e livelli di preparazione differenti. Questa diversità rappresenta sia una sfida che un'opportunità, che non sempre è stata colta. Nonostante alcune difficoltà legate alla motivazione e all'attenzione durante l'anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato capacità di adattamento e riuscita nel raggiungere i propri obiettivi.

Non tutti gli studenti hanno accresciuto le proprie conoscenze e competenze in modo soddisfacente e adeguato alle richieste. Un piccolo gruppo di allievi ed allieve ha sviluppato una buona capacità critica ed ha accresciuto la propria maturità intellettuale. Un altro gruppo si è impegnato in modo discontinuo con risultati sufficienti. Dal punto di vista del profitto, una piccola parte della classe ha raggiunto un'ottima preparazione, altri buoni risultati, la restante una preparazione sufficiente.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1 **Conclusione e/o ripasso**

Contenuti

- argomenti dell'ultima parte dello scorso anno scolastico "Il criticismo kantiano"

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - nell'utilizzare la terminologia specifica - nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali - nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni - nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale - nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico - di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti - di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione - di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> - della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica - dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame

Modulo 2 **L'idealismo tedesco**

Contenuti

- Hegel
- Fichte.
- La reazione all'Hegelismo: Kierkegaard
- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede
- Schopenhauer.
- Le radici culturali
- L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di "fenomeno" e "cosa in sé"
- Il velo di "Maya"
- Tutto è volontà
- I caratteri e le manifestazioni della "volontà di vivere"
- Il pessimismo: dolore, piacere, noia
- La sofferenza universale e l'illusione dell'amore
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - nell'utilizzare la terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> - di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico 	<ul style="list-style-type: none"> - della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei

<ul style="list-style-type: none"> - nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali - nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni - nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale - nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti - di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione - di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline 	<p>termini specifici della tradizione filosofica</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame - dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Schopenhauer all'Esistenzialismo e dei rispettivi contesti storici
--	---	--

Modulo 3 **Destra e Sinistra hegeliana**

Contenuti

- Marx

Materialismo storico

Struttura e sovrastruttura

Alienazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - nell'utilizzare la terminologia specifica - nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali - nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni - nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale - nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico - di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti - di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione - di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> - della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica - dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame

Modulo 4 **Il Positivismo**

Contenuti - Caratteri generali Positivismo e Illuminismo.		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<i>- nell'utilizzare la terminologia specifica</i> <i>- nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali</i> <i>- nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni</i> <i>- nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale</i> <i>- nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi.</i>	<i>- di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico</i> <i>- di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti</i> <i>- di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione</i> <i>- di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline</i>	<i>- della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica</i> <i>- dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame</i>

Modulo 5 Crisi del Positivismo Contenuti - Nietzsche Il ruolo della malattia; Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche le fasi del filosofare nietzschiano Il periodo “giovanile”: Tragedia e filosofia Il periodo “illuministico”: la morte di Dio e la fine delle illusioni Il periodo di “Zarathustra”: Il superuomo e l’eterno ritorno. - Freud e la psicoanalisi. La scoperta e lo studio dell’inconscio; La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, IO, Super-Io; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità e il complesso edipico; Il complesso di Edipo.		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<i>- nell'utilizzare la terminologia specifica</i> <i>- nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali</i>	<i>- di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico</i>	<i>- della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica</i>

<ul style="list-style-type: none"> - nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni - nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale - nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti - di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione - di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> - dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame
---	---	--

Modulo 6 **Filosofia al femminile**

Contenuti

- Hannah Arendt

riflessioni sul totalitarismo e su "La banalità del male"

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - nell'utilizzare la terminologia specifica - nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali - nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni - nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale - nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico - di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti - di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione - di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> - della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica - dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: libro di testo usato: “SINAPSI” - Sani e Linguisti Editrice La Scuola; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell’insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell’anno scolastico la classe 5A-LES, pur se in maniera diversificata, ha sviluppato un’autonomia nella comprensione ed interpretazione delle principali teorie e correnti filosofiche.

Storia dell’arte- Prof. Masella Giovanni

Relazione finale – Storia dell’Arte – Classe 5A LES

La classe 5A LES si è dimostrata, nel corso dell’anno scolastico, complessivamente poco ricettiva e poco motivata nei confronti della disciplina di Storia dell’Arte. Il livello generale della classe risulta piuttosto basso, ad eccezione di alcuni alunni che si sono distinti per interesse, partecipazione attiva e capacità di studio autonomo.

La maggior parte degli studenti presenta evidenti difficoltà nel mantenere la concentrazione durante le lezioni, con una propensione alla distrazione che ostacola l’efficace trasmissione dei contenuti.

L’attenzione verso la materia è spesso discontinua, e ciò si riflette negativamente anche nell’apprendimento, che in molti casi risulta mnemonico e finalizzato esclusivamente alla prova orale,

senza una reale comprensione critica o capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari o cronologici.

Nel corso dell'anno, alcuni studenti hanno mostrato una buona autonomia nello studio, rispettando le scadenze e partecipando con continuità; altri, invece, si sono dimostrati poco costanti, con frequenti rinvii delle interrogazioni e una preparazione spesso approssimativa. Le disparità tra gli studenti sono risultate quindi molto marcate.

È stata proposta un'attività di **flipped classroom** finalizzata a stimolare una partecipazione più attiva e responsabile. Tuttavia, nella classe tale metodologia non ha portato ai risultati auspicati, evidenziando carenze nella preparazione, poca cura nei materiali prodotti e un approccio spesso superficiale.

L'elaborazione degli argomenti è risultata lacunosa, priva di approfondimenti e poco strutturata, a dimostrazione di un coinvolgimento limitato.

In sintesi, la classe ha affrontato la disciplina in modo altalenante e con un impegno disomogeneo.

Permangono difficoltà nello studio sistematico e nell'interiorizzazione dei contenuti, sebbene alcuni alunni abbiano mostrato interesse, puntualità e buone capacità di rielaborazione personale.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1 – L'Arte Neoclassica

Contenuti:

Caratteri generali, architettura pittura e scultura.

Antonio Canova: vita e caratteri dell'opera.

Analisi delle seguenti opere: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Tomba di M.Cristina.

David: vita e caratteri dell'opera.

Analisi delle seguenti opere: Il giuramento degli Orazi, Marat.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

Modulo 2 – Il Romanticismo

Contenuti

Romanticismo storico in Inghilterra, Germania, Francia e in Italia.

Le poetiche del pittoresco e del sublime di Turner e Constable.

Lettura delle seguenti opere: La zattera della Medusa di Gericault.

La libertà che guida il popolo di Delacroix.

Hayez: vita e caratteri dell'opera. Lettura dell'opera: Il bacio. Il Romanticismo in Germania: Caspar Friederich. Viandante sul mare di nebbia.		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.
Modulo 3 – Il Realismo Contenuti Il Realismo. Autori e lettura di opere: Courbet: Spaccapietre, Funerale ad Ornans. Millet e Daumier.		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.
Modulo 4 – L'Impressionismo L'Impressionismo e la ricerca visiva. Analisi del fenomeno, autori ed opere. Fotografia e arte. Manet: vita e caratteri dell'opera. Lettura di opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergères. Monet: vita e caratteri dell'opera. Lettura di opere: Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Stagno delle Ninfee. Degas: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: Lezione di ballo, l'Assenzio.		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico,

significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.
<p>Modulo 5 – Il Post-Impressionismo Contenuti: caratteri generali. Le correnti, autori ed opere. Cézanne: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Montagna di Sainte Victoire Il pointillisme: Seurat: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: Domenica alla Grande-Jatte. Gauguin: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: Il Cristo giallo, Da dove veniamo...? Van Gogh: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.
<p>Modulo 6 – Le Avanguardie Le Avanguardie del 900: caratteri generali. Picasso e il Cubismo. Il Cubismo analitico e sintetico. Picasso: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A.Vallard, Guernica. Marinetti e il Futurismo. Boccioni: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: La città che sale,, Forme uniche nella continuità dello spazio. Dada; caratteri generali. Duchamp: lettura opere "Fontana". Surrealismo figurativo e astratto: caratteri generali. Dalì, Magritte e Mirò. Astrattismo: caratteri generali. Kandjinski e Paul Klee</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze

Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.
---	--	--

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale e dialogata, lettura guidata dell'immagine, esercizi di problem solving, lavori di ricerca individuali. Altre fonti d'informazione, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato Libro di testo: G. Dorfles e AA.VV., Capire l'Arte, Vol. 2/3. Atlas;

espansioni digitali del libro di testo, utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, calendarizzate con congruo anticipo per il recupero
- Verifiche orali, eventualmente programmate, individuali e collettive.
- Interventi durante la lezione e/o durante le verifiche orali.

Valutazione

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle

competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo.

Pertanto ha

tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 si attesta su un livello **mediamente sufficiente**/, con alcuni casi positivi che raggiungono la sufficienza piena o la buona valutazione. Il percorso formativo è stato penalizzato da scarso interesse, poca costanza e difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo. Si rileva la necessità, per la maggior parte degli studenti, di un maggiore impegno per sviluppare una comprensione più profonda dei contenuti e una migliore capacità di

analisi e collegamento, soprattutto in vista degli esami conclusivi del ciclo di studi. Nonostante le difficoltà, parte della classe ha raggiunto alcuni obiettivi fondamentali del percorso formativo:

- conoscenza generale delle principali correnti artistiche dal Neoclassicismo alle avanguardie del Novecento;
- acquisizione del lessico di base specifico della disciplina;
- capacità, per alcuni studenti, di analizzare le opere d'arte con discreto livello di autonomia;
- sviluppo di una minima consapevolezza del contesto storico-culturale in cui si inseriscono artisti e movimenti studiati;
- rispetto delle scadenze e puntualità nelle consegne per gli alunni più responsabili.

Storia

La classe è composta di 16 alunni, dei quali 6 maschi e 10 femmine. Il gruppo non è coeso, la classe appare frammentata in almeno tre sottogruppi. Il rapporto con l'insegnante non è improntato sulla correttezza ed il rispetto. Gli alunni sono spesso distratti e poco partecipi alla lezione; vanno continuamente richiamati e mostrano interesse verso la materia solo in rare eccezioni. Un gruppo ristretto di alunni, tuttavia, segue attivamente la lezione.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1 – Dalla Seconda rivoluzione industriale alla Rivoluzione Russa

Contenuti: Caratteri generali dell'Ottocento; L'Unità d'Italia; l'annessione di Roma; La guerra Franco Prussiana; Destra e sinistra Storica; La Seconda Rivoluzione Industriale; La società di massa; La fine dell'Ottocento in Europa; Colonialismo e Imperialismo; Bella époque; Età Giolittiana; Prima guerra Mondiale; Rivoluzione Russa

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i concetti fondamentali della storia contemporanea; • Analizzare e confrontare fenomeni storici; 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire concetti storici fondamentali • Riconoscere cause ed effetti di eventi storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti fondamentali di storia e politica • Conoscenza del contesto europeo del primo dopoguerra

<ul style="list-style-type: none"> • Collocare eventi e processi storici nel tempo e nello spazio; • Interpretare fonti storiche e documenti • Sviluppare un pensiero critico e riflessivo • Riflettere sulle conseguenze sociali e politiche dei regimi dittatoriali e sui valori della democrazia. • Comunicare in modo chiaro e coerente • Esprimere idee e conoscenze in forma orale e scritta, con linguaggio storico appropriato e ben strutturato. • Collegare il passato al presente 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare cronologicamente eventi e processi storici • Confrontare contesti e sistemi politici diversi • Analizzare fonti storiche • Rielaborare e sintetizzare le informazioni • Argomentare opinioni storiche • Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato • Stabilire collegamenti interdisciplinari e con l'attualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei regimi totalitari del Novecento • Conoscenza dei processi di affermazione del fascismo in Italia • Conoscenza dei processi di affermazione del nazismo in Germania • Conoscenza delle strategie di controllo sociale dei regimi • Conoscenza dell'impatto dei regimi totalitari sulla società.
---	---	---

MODULO 2: L'Europa al collasso: i nazionalismi e la Seconda guerra mondiale)

Contenuti: Che cos'è il totalitarismo? Fascismo, Nazismo e stalinismo a confronto; Il dopoguerra in Italia: Mussolini e l'affermazione del fascismo; Il dopoguerra in Germania: Hitler e l'affermazione del nazismo

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i concetti fondamentali della storia contemporanea; • Analizzare e confrontare fenomeni storici; • Collocare eventi e processi storici nel tempo e nello spazio; • Interpretare fonti storiche e documenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire concetti storici fondamentali • Riconoscere cause ed effetti di eventi storici • Ordinare cronologicamente eventi e processi storici • Confrontare contesti e sistemi politici diversi • Analizzare fonti storiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti fondamentali di storia e politica • Conoscenza del contesto europeo del primo dopoguerra • Conoscenza dei regimi totalitari del Novecento • Conoscenza dei processi di

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un pensiero critico e riflessivo • Riflettere sulle conseguenze sociali e politiche dei regimi dittatoriali e sui valori della democrazia. • Comunicare in modo chiaro e coerente • Esprimere idee e conoscenze in forma orale e scritta, con linguaggio storico appropriato e ben strutturato. • Collegare il passato al presente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare e sintetizzare le informazioni • Argomentare opinioni storiche • Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato • Stabilire collegamenti interdisciplinari e con l'attualità. 	<p>affermazione del fascismo in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei processi di affermazione del nazismo in Germania • Conoscenza delle strategie di controllo sociale dei regimi • Conoscenza dell'impatto dei regimi totalitari sulla società.
--	--	--

MODULO Educazione civica:

L'affidabilità delle fonti storiche: caratteristiche delle fake news e delle fonti attendibili

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Competenze digitali: uso consapevole e critico delle tecnologie dell'informazione.</p> <p>Competenza storica: interpretare il passato attraverso fonti diverse e valutarne l'attendibilità.</p> <p>Competenza informativa: valutare criticamente le informazioni disponibili, distinguendo tra fatti e opinioni.</p> <p>Pensiero critico: capacità di riflessione autonoma e di giudizio informato.</p> <p>Cittadinanza attiva: sviluppare responsabilità e consapevolezza nella fruizione e nella diffusione di contenuti informativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare criticamente una fonte storica o informativa. • Saper confrontare fonti diverse per individuarne le discrepanze o conferme. • Capacità di riconoscere contenuti manipolati o falsi (es. immagini decontestualizzate, titoli sensazionalistici). • Capacità di utilizzare strumenti digitali per il fact-checking. • Saper argomentare in modo critico sull'attendibilità di una fonte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei criteri per valutare l'attendibilità di una fonte storica (autorevolezza, coerenza, datazione, contesto, ecc.) • Nozioni sulle fake news: caratteristiche, diffusione, scopi e impatto sociale e culturale. • Differenza tra fonte primaria e fonte secondaria. • Conoscenza dei principali strumenti di verifica delle fonti (fact-checking, confronto con fonti accreditate). • Elementi di educazione civica e informativa (funzionamento dei media, ruolo dell'informazione nella democrazia).

--	--	--

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: libro di testo usato Dialoghi fra storia e futuro 3 (Brancati, Pagliarini) espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrustrate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 A LES ha parzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati con la programmazione iniziale.

Lingua e letteratura italiana

Insegnante: Ottaviani Elena Classe VB LES

La classe è apparsa abbastanza interessata alle attività proposte, le alunne e gli alunni si sono mostrati sufficientemente partecipativi e attenti alle lezioni. All'interno del gruppo classe c'è un alunno DSA e un alunno con diagnosi cheratocono bilaterale. Le studentesse e gli studenti spesso sono intervenuti con contributi personali e differenti tra loro sulla base degli interessi e delle attitudini di ciascuno; il metodo di lavoro è andato via via affinandosi tanto che buona parte delle alunne e degli alunni sono in grado di svolgere le consegne in maniera autonoma orientandosi con maggiore sicurezza nella storia letteraria e negli autori proposti. L'impegno, fatta eccezione per alcuni casi, è stato quasi sempre costante anche se l'approfondimento pomeridiano poteva essere potenziato. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli allievi che si sono interessati alla storia letteraria con spirito critico cogliendo i rapporti con la società del tempo e con la produzione letteraria precedente. Le esercitazioni e le prove di verifica sono state condotte sulla base delle tre tipologie testuali previste nella prima prova dell'esame di Stato.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1. LEOPARDI, DAL BORGO SELVAGGIO AL MONTE STERMINATORE.

Contenuti: Profilo biografico e letterario, La poetica: le fasi del pessimismo

Da Zibaldone: La sofferenza di tutte le cose. L'irrealizzabilità del piacere. L'infelicità e la natura. Il piacere ossia la felicità.

Da Canti: L'Infinito, Alla luna, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La Ginestra o fiore del deserto (cenni.)

Le Operette Morali: Dialogo della natura e di un Islandese

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper condurre una lettura attenta di un testo letterario in prosa e in poesia e saper cogliere temi, contenuti e scelte stilistiche	Saper selezionare contenuti in maniera logica e consequenziale	Conoscere i caratteri specifici della produzione di Giacomo Leopardi
Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura italiana	Stabilire una gerarchia di informazioni	Conoscere gli aspetti stilistici e ematici di un testo letterario
Saper cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica della letteratura italiana attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi di questi	Conoscere le procedure per confrontare i testi dello stesso autore per interpretarli	Conoscere il rapporto tra l'autore e i processi sociali e culturali del suo tempo

Modulo 2: L'INCHIOSTRO DEL VERO: NATURALISMO E VERISMO

Contenuti: il Positivismo.

L'età postunitaria: in Europa, in Italia. Il primato della ragione e l'idea di progresso.

I Positivismo, scrittori in rivolta. Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano, caratteri principali, affinità e differenze.

Il Naturalismo, E. Zola e l'«esperimento» della letteratura.

Edmonde e Jules De Goncourt: Questo romanzo è un romanzo vero (La prefazione a Germinie Lacerteux)

Emile Zola: Teresa Raquin: Una passione fatale. L'Assommoir, trama e poetica, cenni.

Luigi Capuana, pioniere del Verismo: vita, opere e poetica.

Il marchese di Roccaverdina (cenni): lettura: Il nobile e la colpa.

Giovanni Verga; vita e opere (fase preverista, fase verista e ultimo Verga) principi della poetica verista e le tecniche narrative (il canone dell'impersonalità, l'eclissi dell'autore, la regressione, il discorso indiretto libero) da Vita dei Campi: La Lupa, Rosso Malpelo. Visione del film: La lupa, regia Gabriele Lavia.

I Malavoglia: la Prefazione. L'arrivo e l'addio di N'toni.

Visione di un breve spezzone del film: La terra trema, L. Visconti.

Da Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo.

La letteratura italiana durante la Scapigliatura.

La Scapigliatura milanese: cenni

Competenze	Abilità	Conoscenze
Affrontare in maniera guidata e in maniera autonoma la lettura dei testi letterari in prosa cogliendo i nuclei tematici fondamentali	Individuare le principali informazioni di un testo letterario, applicare gli strumenti di analisi narratologica allo studio dei testi, acquisire un lessico sempre più ampio e articolato Mettere in relazione l'autore con il contesto storicoculturale di riferimento	Conoscere i caratteri del Naturalismo e del Verismo in rapporto al Positivismo I caratteri della nuova poetica: l'impersonalità, la regressione, l'eclissi del narratore

Modulo 3 - IL DECADENTISMO, CREPUSCOLARISMO, FUTURISMO E AVANGUARDIE

Contenuti:

L'affermarsi di una nuova sensibilità: Il Simbolismo e C. Baudelaire, i "poeti maledetti".

L'Estetismo.

Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino: vita, raccolte poetiche, la poetica del "fanciullino". Da: Il fanciullino: «è dentro di noi un fanciullino».

Da Myricae: Arano, X agosto, Il lampo, L'assiuolo. Da Canti di Castelvecchio: Nebbia.

Gabriele D'Annunzio, esteta e superuomo; la produzione ispirata alla letteratura russa, la produzione del superomismo

Da Il Piacere: La sacra Maria e la profana Elena.
 Da Il ciclo delle Laudi: da Alcyone: La sera
 fiosaiana, La pioggia nel Pineto.
 La parola nell'ombra: I Crepuscolari: caratteri
 generali
 L'antieroe Borghese: Guido Gozzano, vita e le opere: Da I colloqui: La signorina Felicita ovvero la
 felicità.

Caratteri del Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: vita e le opere.

Da: Il Manifesto del Futurismo: Aggressività. Audacia, Dinamismo. Visione di un documentario con
 Marinetti che declama il "manifesto del futurismo".
 Aldo Palazzeschi, da L'incendiario: E lasciatemi divertire

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni strumenti di analisi</p> <p>Gli aspetti di continuità e di rottura con la tradizione</p> <p>Produrre testi orali e scritti di carattere interpretativo</p>	<p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana</p> <p>Individuare gli aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più significative</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi letterari</p>	<p>Esperienze biografiche degli autori e la formazione culturale</p> <p>I temi e la portata innovativa della nuova poetica</p> <p>Il rapporto con la società del tempo e con la cultura europea</p>

Modulo 4 L'ETA' DELLA CRISI

Contenuti

Il romanzo nel Novecento
 Italo Svevo e la figura dell'inetto, Trieste città di confine.
 Una vita, Trama.
 Da Senilità: Trama. Approfondimento l'inetto Alfonso Nitti, Emilio Brentani, la crescita
 narratologica dell'inetto in Zeno Cosini.
 Da La coscienza di Zeno, un romanzo innovativo: Prefazione del dottor S. Preambolo. L'ultima
 sigaretta, La morte del padre. 24 Marzo 1916 (la malattia del mondo)
 Luigi Pirandello, figlio del caos, la maschera di fronte lo specchio e la crisi dell'individuo

Saggio L'Umorismo, Dall'«avvertimento del contrario» al «sentimento del contrario»
 Il fu Mattia Pascal: Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere. La «lanterninosofia».

Da Uno, nessuno, centomila!: Non conclude.
 Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato....

<p>La rivoluzione teatrale di Pirandello: le tre fasi del teatro pirandelliano.</p> <p>Da Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "personaggi". Da Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso dei sei personaggi sulla scena.</p> <p>Da Così è, (se vi pare), trama.</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Orientamento nella storia delle idee, della cultura e della letteratura</p> <p>Conoscere i rapporti tra intellettuali e potere</p>	<p>Saper selezionare contenuti in maniera logica e consequenziale. Stabilire una gerarchia di informazioni</p> <p>Conoscere le procedure per confrontare i testi e per interpretarli</p>	<p>Conoscere gli aspetti stilistici e ematici di un testo in prosa e di un testo teatrale del primo novecento</p> <p>Individuare la portata innovativa delle tematiche e delle scelte stilistiche</p> <p>Conoscere il rapporto tra l'autore, la società del tempo e la tradizione letteraria recedente</p>
<p>Modulo 5: La nuova poesia: Giuseppe Ungaretti. In cammino verso l'innocenza.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita e la poetica. Inesauribile segreto: L'Allegria.</p> <p>Le tre fasi della poetica: lo sperimentalismo, il recupero della tradizione, la compostezza formale</p> <p>Da: L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli.</p> <p>Eugenio Montale. Dal miracolo alle cianfrusaglie. La poesia di Montale.</p> <p>Ossi di seppia: Genova e il paesaggio ligure.</p> <p>Da Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Confronto, interpretazione e commento di testi poetici in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere</p> <p>Essere in grado di elaborare scrivere ed esporre motivati giudizi critici</p>	<p>Parafrasare un testo poetico cogliendo significati simbolici</p> <p>Contestualizzare un movimento, un autore, un'opera</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale</p>	<p>Conoscere i caratteri tematici e stilistici della nuova poesia</p> <p>Il simbolismo e le analogie nella poesia ungarettiana</p> <p>Conoscere le procedure per interpretare</p>
<p>Modulo 6: La Divina Commedia: il Paradiso</p>		

Contenuti: Presentazione della Cantica, struttura, temi, stile		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare aspetti di attualità nei testi analizzati	Sintetizzare gli elementi, acquisire termini specifici e gli elementi essenziali dei temi trattati nel linguaggio letterario	Conoscenze Riconoscere gli aspetti più significativi dell'opera di Dante nella cultura del tempo

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del secondo quadrimestre sono state condotte riflessioni attraverso ricerche, lettura di giornali, documenti visivi e testimonianze inerenti la tematica: Riconoscere, selezionare, e confrontare le informazioni storiche e le conoscenze derivanti dall'esperienza professionale dei lavoratori locali.

L'argomento è il seguente: Riconoscere, selezionare, e confrontare le informazioni storiche e le conoscenze derivanti dall'esperienza professionale dei lavoratori locali.

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: libro di testo usato _____; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5A LES ha raggiunto gli obiettivi in modo eterogeneo.

Spagnolo

La classe appare eterogenea in quanto a partecipazione e impegno relativamente agli obblighi scolastici. In particolare, una parte della classe segue con interesse e svolge in modo costante le consegne mentre un'altra assolve in modo discontinuo i propri compiti. A ogni modo, si registra un complessivo miglioramento nel secondo quadrimestre, uno studio più assiduo e un comportamento più adeguato al contesto scolastico.

Programma effettivamente svolto

(SE LA PROPRIA DISCIPLINA È STATA COINVOLTA INSERIRE EVENTUALMENTE LE ATTIVITÀ INERENTI A ED. CIVICA)

Modulo 1 – (Storia, arte e letteratura spagnole dei secoli XVI e XVII)

Contenuti

El siglo XVI: Juana I “La Loca”; Carlos I de España y V de Alemania; Felipe II; la represión religiosa durante el siglo XVI; El Greco: “El Entierro del Conde de Orgaz”; La novela picaresca; “El Lazarillo de Tormes”.

El siglo XVII: Felipe III; Felipe IV; Carlos II; Velázquez: Las Meninas; Miguel de Cervantes: “El ingenioso hidalgo don Quijote de La Mancha”.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Raggiungimento del livello B1 del QCER.	Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti su argomenti conosciuti.	Storia e cultura della Spagna.
Sviluppo di conoscenze relative alla storia e alla cultura della Spagna per la comprensione delle caratteristiche storico-culturali	Conoscere aspetti della cultura dei paesi di lingua spagnola.	

del paese e il positivo dialogo fra culture.		
--	--	--

<p>Modulo 2 – (Storia, arte e letteratura spagnole del secolo XVIII)</p> <p>Contenuti</p> <p>El siglo XVIII: Felipe V; Fernando VI; Carlos III; El Palacio Real de Madrid; Leandro Fernández de Moratín: “El sí de las niñas”.</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Raggiungimento del livello B1 del QCER.</p> <p>Sviluppo di conoscenze relative alla storia e alla cultura della Spagna per la comprensione delle caratteristiche storico-culturali del paese e il positivo dialogo fra culture.</p>	<p>Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti su argomenti conosciuti.</p> <p>Conoscere aspetti della cultura dei paesi di lingua spagnola.</p>	<p>Storia e cultura della Spagna.</p>

<p>Modulo 3 – (Educazione Civica: termini in lingua spagnola che si riferiscono alle realtà produttive)</p> <p>Contenuti</p> <p>El sector primario, secundario y terciario en España.</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti economici.</p>	<p>Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti su argomenti conosciuti.</p> <p>Possedere e saper utilizzare un repertorio di lessico relativo ai settori produttivi sufficiente.</p>	<p>Vocabolario dei principali settori produttivi.</p>

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale e partecipata.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato: S. Cuenca Barrero, A. Faus Martínez; “Reportajes del mundo español”; Mondadori. Altri strumenti: espansioni digitali del libro di testo, dispense dell’insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrustrate, calendarizzate con congruo anticipo.
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto, ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell’anno scolastico la classe 5ª ha complessivamente raggiunto gli obiettivi, malgrado l’impegno, soprattutto con riferimento ad alcuni alunni/e, non sia stato sempre costante.

Inglese

La classe 5A LES è composta da 16 alunni, 10 femmine e 6 maschi. La classe è abbastanza omogenea, presenta un comportamento rispettoso, educato ma per un gruppo di alunni ancora piuttosto immaturo. La maggior parte della classe presenta lacune e carenze nell’apprendimento della lingua straniera inglese, solo un piccolo gruppo riesce ad interagire quasi correttamente, sostenendo brevi discorsi su argomenti vari utilizzando con un linguaggio semplice nella lingua straniera di riferimento. Nonostante le difficoltà, solo una parte del gruppo-classe ha lavorato durante tutto l’anno in maniera assidua e proficua, ognuno secondo il proprio livello, raggiungendo risultati per alcuni sufficienti e per altri più che discreti, mentre un gruppo di alunni ha dimostrato disinteresse e scarsa capacità di interazione.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1 – WHAT IS GLOBALIZATION ?		
Competenze	Abilità	Conoscenze
This module requires a specific knowledge about the globalized world and the world of communication.	<p>Be able to explain: the meaning of the word “globalization” and its historical path, its main advantages and disadvantages, and how it can affect the environment and the gap between developing and developed countries.</p> <p>Be able to contextualise an author to the problem under discussion and to the historical period.</p>	<p>-What is Globalization? -The Global Village -Pros and Cons of globalization - The Global Economy</p> <p>-George Orwell (life and works) -1984 (plot and characters)</p>
Modulo 2 – POLLUTION, ENVIRONMENT AND THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT		
Competenze	Abilità	Conoscenze
This module requires a specific knowledge and the use of the vocabulary related to environment and pollution.	<p>Be able to talk about the technological progress and social issues</p> <p>Be able to contextualise an author to the problem under discussion and to the historical period.</p>	<p>-Pollution and environment -The sustainable development -The renewable sources of energy</p> <p>-Victorian Age -Charles Dickens (life and works) -Oliver Twist (plot and characters)</p>
Modulo 3 – DIVERSITY AND HUMAN RIGHTS		
Competenze	Abilità	Conoscenze
This module requires a specific knowledge about	Be able to talk about: hybrid cultural identities, race and	-Valuing diversity

human rights and its developments.	the value of diversity in a multicultural society. Be able to contextualise the problem under discussion and to the historical period.	- The Declaration of Human Rights -Children's Rights and the Convention on the Rights of the Children - The rainbow: poem by William Wordsworth -About Human rights: Martin Luther King Nelson Mandela
------------------------------------	---	--

Modulo 4 –TRADITION AND INNOVATION

Competenze	Abilità	Conoscenze
This module requires a specific knowledge about political leaders, who they are and their purposes	Be able to talk about: US elections system Be able to contextualise the problem under discussion and to the historical period.	-USA elections - il discorso di Kennedy sul PIL - King Charles: the King's Speech on 9 th April in the Italian Parliament

Modulo 5: BEAUTY

Competenze	Abilità	Conoscenze
This module requires a specific knowledge about the theme of beauty in the English literature	Be able to talk about: how beauty can influence our life Be able to contextualise the problem under discussion and to the historical period	-The Picture of Dorian Gray -Oscar Wilde

Grammar revision: Present tenses; past tenses; future; first Conditional; modals.
 CIVIC Education: Mass communication and Propaganda; advertising; social media and social networks

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: libro di testo usato New Exploring Identities, Trinity Whitebridge; In Time 2 Dea Scuola; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della Smart Board e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5A LES, ha raggiunto nel complesso risultati piuttosto soddisfacenti. Nella valutazione globale-finale si è tenuto conto della difficoltà inizialmente riscontrata nello studio di contenuti letterari in lingua straniera, dovuta ad una mediocre conoscenza dei costrutti grammaticali di base e ad una scarsa propensione all'esercitazione orale. Ciononostante, apprezzabili sono stati l'impegno e l'attenzione profusi da alcuni studenti, che hanno permesso di raggiungere risultati per alcuni appena sufficienti e per altri discreti.

Diritto Economia

La classe VA LES è composta da n. 16 alunni di cui 6 maschi e 10 femmine; nel complesso il gruppo classe risulta piuttosto omogeneo, alcuni studenti si sono interessati e hanno partecipato in modo

adeguato alle lezioni mentre il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta ha difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio richiesti.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1. – Le fonti del diritto Pubblico

Contenuti

Lo Stato e gli elementi costitutivi – forme di Stato e forme di governo

Il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana

Struttura della Costituzione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Imparare ad usare un linguaggio giuridico. Analizzare testi e fonti del diritto.	Comprendere le nozioni e il contenuto dei testi giuridici. Saper utilizzare gli strumenti normativi e la Costituzione	Conoscere i vari tipi delle fonti del Diritto; sapersi orientare nella comprensione di un testo giuridico.

Modulo 2 – Economia Politica e la Globalizzazione

Contenuti

Le relazioni economiche internazionali

La Bilancia dei pagamenti e i circuiti economici

Il commercio internazionale; il mercato internazionale e le relazioni economiche allargate

Liberalismo e protezionismo

Lo Stato sociale (welfare state)

I mezzi di pagamento.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Imparare ad usare un linguaggio economico. Analizzare testi e descrittori economici.	Comprendere le nozioni e il contenuto dei testi economici. Saper utilizzare gli strumenti e le dispense riguardanti tematiche economiche e sociali.	Conoscere i vari tipi delle fonti dell'economia; sapersi orientare nella comprensione di un testo economico finanziario.

Modulo 3- Diritti e doveri dei cittadini- gli Organi costituzionali

Contenuti

Diritti inviolabili; diritti sociali; doveri costituzionali; le libertà costituzionali

Il Parlamento; il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale

Gli altri Organi dello Stato e la Pubblica Amministrazione

Iter Legis

Competenze	Abilità	Conoscenze
Imparare ad usare un linguaggio giuridico. Analizzare le caratteristiche fondamentali ed i contenuti della seconda parte della Costituzione.	Comprendere le nozioni e il contenuto dei testi giuridici. Saper utilizzare gli strumenti normativi e la Costituzione	Conoscere l'organizzazione dello Stato; sapersi orientare nella comprensione di un testo giuridico.

ED. CIVICA: le relazioni sociali ed economiche

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: libro di testo in adozione; dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 A LES presenta un rendimento complessivamente adeguato raggiungendo dei risultati parzialmente accettabili. Si conferma la presenza di alunni molto poco autonomi nell'organizzazione del lavoro e nell'impegno dimostrato incostante.

Tuttavia emergono alunne motivate con un livello di conoscenze disciplinari soddisfacente.

--

Religione Cattolica

Relazione finale

Nel corso dell'anno scolastico, una parte degli alunni ha partecipato con impegno e senso di responsabilità al dialogo educativo, un'altra parte si è mostrata superficiale, con interesse saltuario ed impegno limitato.

Programma effettivamente svolto

Modulo I **Etica e coscienza morale**

Contenuti

- Alcuni concetti fondamentali (bene - male, libertà - legge, coscienza).
- Come si diventa soggetti morali (Kohlberg).
- Nascita e trasmissione delle norme morali.
- Le etiche contemporanee (edonismo, utilitarismo, relativismo..).
- L'etica religiosa.
- L'insegnamento morale della Chiesa Cattolica.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso sé stessi e verso gli altri. - Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità. - Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire una identità libera e responsabile confrontandosi con il messaggio evangelico 	<ul style="list-style-type: none"> - I modelli di vita proposti nella società contemporanea - Il valore della persona umana nei suoi diversi aspetti - L'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti

<p>cultura e della vita sociale italiana e occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita. 		
<p>Modulo II L'etica in alcuni aspetti particolari:</p> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il primato della persona e le problematiche sociali - Il lavoro tra autorealizzazione e schiavitù - Il senso dello stato e il valore della politica - La democrazia autentica al tempo della globalizzazione 		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere ed analizzare situazioni problematiche individuando le cause e prospettando soluzioni. - Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità. - Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana e occidentale. - Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, alla luce del messaggio cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la complessità del mondo contemporaneo, sia nell'evidenziare le cause dei problemi quanto nel cercare le soluzioni. - Il rapporto tra il Cristianesimo e il mondo contemporaneo

--	--	--

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: – Il procedimento è stato articolato nelle forme del dialogo – esposizione ed ascolto critico; mediante un processo di progressiva problematizzazione e di ricerca, di analisi e di sintesi, di confronto e verifica delle ipotesi formulate.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato P. MAGLIOLI “CAPACI DI SOGNARE” SEI IRC;
Altre fonti d’informazione: materiale dell’insegnante, utilizzo dei supporti informatici secondo disponibilità con sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

• Strumenti di verifica

- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Verifiche formative
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Produzione di elaborati, anche in forma multimediale

Valutazione

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa utilizzando la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** con l’attribuzione dei decimali, così come allegato al PTOF 2022-2025 e alla programmazione di classe. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la preparazione finale risulta positiva per la maggior parte dei ragazzi, superficiale per altri.

Sc. Motorie Prof. Palmieri Luigi

La classe ha sempre mostrato interesse negli aspetti pratici e teorici della disciplina.

Modulo 1) Potenziamento fisiologico.
Contenuti – Miglioramento della condizione fisica, rafforzando tutti quei fattori che aumentano la capacità di perdurare.
Accrescimento del grado di mobilità e rapidità nell'espressione motoria.

Competenze

Essere in grado di esprimere efficienza e funzionalità organica.

Abilità

Essere in grado di realizzare espressioni motorie nel tempo senza che diminuisca l'intensità di lavoro.

Modulo 2) Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori.
Contenuti – Miglioramento delle capacità legate all'equilibrio. Miglioramento della coordinazione motoria in generale.

Competenze

Abilità

Essere in grado di realizzare espressioni motorie regolando e controllando nello spazio e nel tempo.	Essere in grado di realizzare espressioni motorie complesse in un tempo ottimale e con il minimo dispendio energetico.
<p>Modulo 3) Conoscenza e pratica di alcuni degli sport più diffusi. Contenuti – Atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5.</p>	
Competenze	Abilità
Essere in grado di partecipare attivamente applicando regole, tecnica e tattiche.	Essere in grado di agire con prontezza e intelligenza a situazioni complesse che via via si presentano.
<p>Modulo 4) Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Contenuti – Effetti degenerativi legati alla carenza di movimento.</p>	
Competenze	Abilità
Essere in grado di osservare sane abitudini di vita a sostegno della salute.	Essere in grado di preservare, in ogni condizione, situazioni di benessere.
<p>ED. Civica Argomento – Lo Sport per una buona qualità di vita individuale e sociale: l'inserimento dello sport nella costituzione Italiana</p>	
<p>METODI E STRUMENTI Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche. Uso di piccoli e grandi attrezzi.</p>	
VALUTAZIONI E STRUMENTI DI VERIFICA	

Osservazione continua e sistematica. Periodici controlli di verifica degli obiettivi prefissati attraverso test e griglie di osservazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli studenti della classe, anche se in modo differenziato, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Simulazioni prove d'esame e relative griglie di valutazione

In base a quanto deliberato dal Consiglio di classe, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

Tipologia Prova	Disciplina	Data
Simulazione Prima Prova Scritta	Italiano	20/12/2024 31/03/2025
Simulazione Seconda Prova Scritta	Diritto e Economia	06/05/2025
Simulazione Colloquio	Diritto e Economia, Scienze Umane, Matematica, Storia dell'Arte, Italiano, Inglese	Data da definire

Per la predisposizione della Prima Prova che sarà di carattere nazionale, ai sensi dell'art.19 dell'O.M. n.45/2023, si è tenuto conto del QdR di cui al DM. n.1095/2019 e delle finalità della prova tesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato. Il Dipartimento dei docenti di ambito letterario nella predisposizione della Prima Prova di Simulazione dell'Esame in data 20/12/2024 ha individuato le sette tracce della prova suppletiva del settembre 2023., mentre in data 31/03/2025 ha individuato le sette tracce della prova ordinaria di giugno 2024.

Nella simulazione del 20/12/2025, 4 alunni hanno scelto la tipologia A, 4 alunni hanno scelto la tipologia B, 7 alunni hanno scelto la tipologia C.

Nella simulazione del 31/03/2025, 1 alunno ha scelto la tipologia A, 4 alunni hanno scelto la tipologia B, 11 alunni hanno scelto la tipologia C.

In merito alla seconda prova, nella predisposizione delle simulazioni scritte si è tenuto conto di quanto espresso nell' art.20 dell'O.M. 45/2023 art.20. Tenuto conto dei QdR contenuti negli allegati al DM 769 del 2018, in particolare le indicazioni sulla struttura e caratteristiche della seconda prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione in ventesimi, all'interno dei Dipartimenti di materia interessati, i docenti d'Indirizzo hanno elaborato le prove comuni per Indirizzo/articolazione da proporre in simulazione; è stata redatta inoltre una griglia di valutazione nella quale gli indicatori, già presenti nei suddetti allegati, sono stati declinati in descrittori relativi a fasce di livello.



Documenti relativi alle simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'*istruzione e del merito*

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio il
cor senti che il giorno era
più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna
la mano era, clessidra il cor
mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

quasi ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?

4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁷ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera

critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la

nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato in
queste budella di
macerie ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là mette
un mare nella
nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

¹ *spinalba*: biancospino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rôtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole,

scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di

precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso⁸ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda [...] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

⁸ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano?

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato

[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non

solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____ Durata massima
della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP A

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. ____ INDIRIZZO _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10
		Adeguate	8
		Accettabile	6
		Limitato	4
		Nulla	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Precisa e dettagliata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP B

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguata	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguata	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa e articolata	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP C

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diversi errori	4
		Gravemente inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diverse improprietà	2
		Gravemente impropria / inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso e articolato	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitato	6
		Difficoltoso	4
		Nulla	2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: _____

Simulazione di seconda prova scritta di Diritto ed economia politica per l'esame di Stato 2023 nel Liceo delle Scienze umane, opzione economico sociale

Titolo della simulazione: Il rapporto fra diritti civili e diritti sociali

di Stefania Nesi

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver letto attentamente i documenti forniti, individui gli ideali che guidarono l'Assemblea Costituente nel definire, nel quadro globale della Carta, l'articolazione della Parte I, evidenziando in particolare il rapporto fra diritti civili e sociali. Rifletta sugli strumenti che rendono possibile l'attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza e solidarietà, fornendo un'argomentazione critica.

DOCUMENTO 1

«[...] una democrazia in cui non ci sia [...] uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno, un lavoro da compiere. [...]

È stato detto giustamente che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica di solito è una polemica contro il passato, contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. [...]

Ma c'è una parte della nostra Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società presente.

[...] Dà un giudizio, la Costituzione, un giudizio polemico, un giudizio negativo, contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare, attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale, che la Costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani. Ma non è una Costituzione immobile, che abbia fissato un punto fermo. È una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire, non voglio dire rivoluzionaria, perché rivoluzione nel linguaggio comune s'intende qualche cosa che sovverte violentemente; ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società, in cui può accadere che, anche quando ci sono, le libertà giuridiche e politiche siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dalla impossibilità, per molti cittadini, di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica, potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società. Quindi, polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente. [...]

DOCUMENTO 2

Tutte le dichiarazioni recenti dei diritti dell'uomo comprendono, oltre ai tradizionali diritti individuali che consistono in libertà, i cosiddetti diritti sociali che consistono in poteri. Le prime richiedono da parte degli altri (ivi compresi gli organi pubblici) obblighi puramente negativi, di astenersi da determinati comportamenti; i secondi possono essere realizzati solo se vengono imposti ad altri (ivi compresi gli organi pubblici) un certo numero di obblighi positivi. Sono antinomici nel senso che il loro sviluppo non può procedere parallelamente: l'attuazione integrale degli uni impedisce l'attuazione integrale degli altri. Più aumentano i poteri dei singoli, più diminuiscono, degli stessi singoli, le libertà.

N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino 1990

SECONDA PARTE (eventuale)

Sulla base di quanto contenuto nei passi citati e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.

1. Il candidato spieghi in che cosa consistano i “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” enunciati nell'articolo 2 della Costituzione.
2. Il candidato illustri gli strumenti di politica economica che lo Stato può utilizzare per realizzare una maggiore equità nella distribuzione delle risorse.
3. Il candidato illustri i passaggi che caratterizzano la manovra di bilancio.
4. Il candidato illustri uno degli ambiti di intervento dello Stato sociale e come lo Stato ne garantisca la copertura finanziaria.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprende in modo efficace e completo il testo introduttivo/i dati del contesto operativo/il caso professionale proposti, individuando le tematiche e/o le problematiche di riferimento in maniera convincente	3	3
	Comprende in modo proficuo e completo il testo introduttivo/i dati del contesto operativo/il caso professionale proposti, individuando in modo sostanziale le tematiche e/o le problematiche di riferimento	2,5	
	Comprende in modo accettabile il testo introduttivo/i dati del contesto operativo/il caso professionale proposti, individuando le tematiche e/o le problematiche di riferimento essenziali	2	
	Comprende parzialmente il testo introduttivo/i dati del contesto operativo/il caso professionale proposti, individuando solo alcune tematiche e/o le problematiche di riferimento	1,5	
	Non riesce ad individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento del testo introduttivo/ i dati del contesto operativo/il caso professionale proposti essenziali allo svolgimento della prova	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Utilizza e argomenta in maniera precisa, articolata e coerente le conoscenze relative ai nuclei tematici, mostrandone una piena padronanza	6	6
	Utilizza e argomenta in maniera appropriata e coerente le conoscenze relative ai nuclei tematici, mostrandone una buona padronanza	4,5	
	Utilizza e argomenta in maniera semplice e generica le conoscenze relative ai nuclei tematici, mostrandone complessivamente una discreta padronanza	3	

	Utilizza e argomenta e collega in maniera approssimativa e talvolta poco appropriata le conoscenze relative ai nuclei tematici, mostrandone una scarsa padronanza	2	
	Non riesce ad utilizzare e collegare in modo adeguato le conoscenze relative ai nuclei tematici	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Elabora proposte e soluzioni funzionali alla trattazione della tematica/alla soluzione del caso/alla costruzione del progetto, operando collegamenti pertinenti e dimostrando una piena padronanza delle competenze tecnico-professionali	8	8
	Elabora proposte e soluzioni con padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti, operando collegamenti corretti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali	6,5	
	Elabora proposte e soluzioni con padronanza delle competenze completa, operando alcuni collegamenti e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali	5	
	Elabora proposte e soluzioni con padronanza delle competenze sufficiente, operando mediocri collegamenti e dimostrando una mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali	3,5	
	Elabora proposte e soluzioni con padronanza delle competenze parziale e frammentaria, operando scarsi collegamenti e dimostrando una padronanza delle competenze tecnico-professionali non adeguata	2	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Utilizza in modo pertinente, appropriato ed esaustivo il linguaggio specifico di riferimento del settore professionale e si esprime in modo adeguato dal punto di vista della correttezza morfosintattica	3	
	Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico di riferimento del settore professionale e si esprime in modo abbastanza adeguato dal punto di vista della correttezza morfosintattica	2,5	
	Utilizza in modo accettabile il linguaggio specifico di riferimento del settore professionale e si esprime in modo semplice dal punto di vista della correttezza morfosintattica	2	3
	Utilizza in modo non sempre pertinente, appropriato ed esaustivo il linguaggio specifico di riferimento del settore professionale e si esprime in modo superficiale dal punto di vista della correttezza morfosintattica	1,5	

	Utilizza in modo non pertinente/ frammentario / lacunoso il linguaggio specifico di riferimento del settore professionale e si esprime in modo non adeguato dal punto di vista della correttezza morfosintattica	1	
--	--	---	--

Colloquio (art. 22 O.M. n.45/2023)

La commissione si attiene ai contenuti del presente documento nell'espletamento del colloquio.[art. 22 comma 5 O.M. n.45/2022]

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio, il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito **i contenuti e i metodi propri delle singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le **competenze di Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

E' stata adottata per le simulazioni del Colloquio di esame la Griglia nazionale di cui all'Allegato A.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO (Allegato A dell'OM 45/2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scozetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Materiali e indicazioni utili allo svolgimento del colloquio

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto.

Per lo svolgimento del colloquio orale il consiglio di Classe ha elaborato i seguenti nuclei tematici interdisciplinari all'interno dei quali individuare i materiali attivatori quali testi, documenti, esperienze, immagini per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi al fine di elaborare personali e originali collegamenti didattici:

- Tradizione – Innovazione;
- Bellezza;
- Cittadinanza consapevole;
- Sostenibilità ambientale;
- Uguaglianza, diversità e limiti

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Articolazione delle attività, settori di riferimento e strutture coinvolte

La Legge 107/2015 introduce le attività di Alternanza Scuola/ Lavoro in tutti i percorsi di studio, liceali, tecnici e professionali. Il monte ore triennale previsto di almeno 200 ore per i licei e almeno 400 per gli Istituti Tecnici e professionali è stato successivamente modificato dalla Legge di Bilancio 2019. Le modifiche riguardano la riduzione delle ore come segue:

- non inferiore a 180 ore negli istituti professionali
- non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nei licei.

L'illustrazione e la discussione delle attività svolte nel triennio saranno comunque parte integrante dell'esame di Stato.

Il percorso ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (D. Lgs. 77/2005). Si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, si definiscono le competenze comuni e trasversali a tutti gli indirizzi.

CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Conoscenze:	Abilità	Competenze
Conoscere fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro.	Sapersi inserire in un contesto aziendale produttivo reale saper rielaborare le abilità acquisite	Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
- assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;	Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.	-Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. - Potenziare le competenze comunicative e relazionali
Acquisire conoscenze cognitive e pratiche necessarie a risolvere	Saper risolvere problemi nuovi ed imprevisti	

problemi semplici in un specifico campo di lavoro. – Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.		Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problemsolving.
Acquisire maggiore consapevolezza e sviluppare le proprie potenzialità.		- Rafforzare la motivazione allo studio. - Acquisire capacità di autovalutazione.

Le attività in PCTO saranno articolate in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo (stage) secondo i tempi e le modalità programmati nel progetto dei percorsi ASL d'Istituto, definiti dal Referente ASL di concerto con il Tutor scolastico. Il Consiglio di Classe adotterà le seguenti tipologie di attività scolastiche/formative riconducibili ai PCTO:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore
4. Stage in azienda
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
6. Project work sviluppati con aziende tutor
7. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
8. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
9. Attività laboratoriali in convenzione con le Università
10. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa
11. Corsi di potenziamento e di certificazione delle competenze informatiche.

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le seguenti attività:

Anno scolastico 2022/2023		Classe terza							Ore complessive di frequenza alla fine del triennio
Titolo progetto/ i della classe e individuali		Progetti della classe LIBERA	Progetti individuali CORSO SULLE NEUROSCIENZE	Progetti individuali EPAS Ore complessive di frequenza	Progetti individuali INCONTRO CON COLTELLA CCI L.	Progetti individuali OPEN DAY 14 GENNAIO 2023	Progetti della classe Salute e Sicurezza Base e Avanzato	Giudizio ottimo/ buono/ sufficiente/ insufficiente	
ALUNNO		Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza			Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza		
1		23					8		
2		23	2				8		
3		33	4			6	12		
4		33					12		
5		33	4				12		
6		33					12		
7		23					8		
8		33					12		
9		23					8		
10		33	2	20		6	12		
11		33	2				12		
12		33					12		
13		23					12		
14		23					8		
15		33	6		2		12		
16		23					12		

Anno scolastico 2023/2024		Classe quarta							Ore complessive di frequenza alla fine del triennio
Titolo progetto/i della classe e individuali		<i>Progetti della classe TOUR DELLA MAGNA GRECIA</i>	<i>Progetti della classe TRAVEL GAME BARCELLONA</i>	<i>Progetti individuali EPAS</i> <hr/> Ore complessive di frequenza	<i>Progetti individuali EUROPE GOES RURAL</i>	<i>Progetti individuali COMPAGNIA DEI LEPINI</i>	<i>Progetti della classe LA BIBLIOTECA: UNO SPAZIO DA VIVERE</i>	Giudizio <i>ottimo/ buono/ sufficiente/ insufficiente</i>	
ALUNNO		Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza			Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza		
1			16						
2			16						
3		30	16	10					
4		30	16						
5		30	16		5				
6			16	10			20		
7			16						
8			16	10			20		
9			16						
10						20			
11		30	16		5				
12		30	16						
13						20			
14			16						
15		30							
16			16						

Anno scolastico 2024/2025		Classe quinta							Ore complessive di frequenza alla fine del triennio
Titolo progetto/i della classe e individuali		Progetti della classe UNIVERSITY VILLAGE	Progetti della classe SALUTE E SICUREZZA CORSO BASE	Progetti individuali STARTUP YOUR LIFE (in corso di svolgimento)	Progetti individuali FAI	Progetti individuali SALONE DELLO STUDENTE + OPEN DAY	Progetti della classe Crazy for football	Giudizio <i>ottimo/ buono/ sufficiente/ insufficiente</i>	
ALUNNO		Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza		Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza		
1		5		11			20		83
2		5		4		2	20		80
3		5					20		136
4		5					20		116
5		5					20		125
6		5					20		116
7		5	4	30		3	20		109
8		5				5	20		116
9		5	4	30		5+3	20		114
10		5		28		5	20		151
11		5					20		123
12		5					20		116
13		5		28		5	20		113
14		5		28			20		100
15		5			10		20		118
16		5		18		3	20		94

Educazione civica

(TABELLA INTRODUTTIVA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI)

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato. La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.	
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si firma scegliendo nella tendina Educazione Civica
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Prospetto Educazione Civica 3^A LES

SCIENZE UMANE (opzione E.S.)	ore	III	Docenti
Costituzione	8		
Educazione stradale		4	Sc. Motorie
Diritti e istituti di partecipazione		4	Diritto economia
Sviluppo sostenibile	13		
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile		2	Scienze Umane
Tutela delle identità e produzioni		4	Diritto economia
Rispetto e valorizzazione patrimonio culturale		2	Arte
Conoscenza storica del territorio		2	Storia
Salute e benessere		3	Sc. umane
Cittadinanza digitale	6		
Partecipazione a temi di pubblico dibattito		6	Sc. Umane
Esperienze extrascolastiche		6	tutti
TOTALE ORE		33	

Prospetto Educazione Civica 4^A LES

SCIENZE UMANE (opzione E.S.)	ore	IV	Docenti
Costituzione	16		

Nozioni di diritto del lavoro		10	Diritto economia
Fair play		4	Sc. Motorie
Unione europea		2	Inglese
Sviluppo sostenibile	2		
Conoscenza storica del territorio		2	Arte
Cittadinanza digitale	15		
Affidabilità delle fonti		4	Informatica
Forme di comunicazione digitale		5	Sc. Umane
Pericoli degli ambienti digitali		2	Spagnolo
Esperienze extrascolastiche		4	tutti
TOTALE ORE		33	

Prospetto Educazione Civica 5^A LES

SCIENZE UMANE (opzione E.S.)	ore	V	Docenti
Costituzione	14		
La domanda e l'offerta. I tipi di mercato. Educazione finanziaria.		6	Diritto economia
I sistemi della finanza pubblica. Le regole del mercato. I vari tipi di cambio ed i loro effetti.		3	Matematica
Il mercato internazionale e le relazioni tra soggetti economici. I social network e la pubblicità Il job acts		3	Inglese
Le attività sportive e gli interessi economici		2	Sc. Motorie

Economia e territorio in Italia	19		
Le attività produttive e gli insediamenti economici locali. Impresa ed imprenditorialità nazionale. Le attività primarie e la loro riscoperta. Riconoscere, selezionare, analizzare e confrontare le informazioni storiche e le conoscenze derivanti dall'esperienza professionale dei lavoratori locali. Sviluppo storico dell'economia locale. Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica, economica e sociale del territorio. Termini in lingua spagnola che si riferiscono alle realtà produttive. Lavorare con gli altri sulla solidarietà sociale.		4 3 2 5 3 2	Diritto Italiano Storia Sc. Umane Spagnolo Religione
TOTALE ORE		33	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA							
	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	La conoscenza dei temi trattati è inesistente	La conoscenza dei temi proposti è episodica, e non consolidata	La conoscenza dei temi trattati è essenziale	La conoscenza dei temi trattati è diffusa	La conoscenza dei temi trattati è consolidata e organizzata	La conoscenza dei temi trattati è esauriente	La conoscenza dei temi trattati è completa
Abilità	L'alunno non è in grado di cogliere relazioni con le diverse discipline	L'alunno coglie relazioni con le diverse discipline in modo sporadico	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline soltanto nei casi più semplici e immediati	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline in maniera adeguata	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con buona pertinenza	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con completezza e apportando contributi personali	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con completezza apportando contributi personali, adattando i contenuti al variare delle situazioni

Materiale Plico Riservato

(VEDASI DOCUMENTI ALLEGATI A PARTE ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE)

Inserire in questa sezione tutto il materiale che – contenendo dati sensibili – non può essere parte della precedente sezione del Documento e che non andrà pubblicato:

1. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità ex L n.104/1992 *RISERVATO*;
2. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ex L.n.170/2010 ed allievi con altri BES (noL.104 ; no L.170)- *RISERVATO*

Consiglio della classe 5^A LES

NOME E COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
ELENA OTTAVIANI	ITALIANO	
ROSSELLA CORSETTI	SCIENZE UMANE - FILOSOFIA	
ANTONIO RICCITELLI	DIRITTO E ECONOMIA	
ALESSANDRO DI NORMA	STORIA	
VALERIA NARDIELLO	SPAGNOLO	
ADELE ELVIRA PERUZZI	INGLESE	
NOEMI D'APRANO	MATEMATICA - FISICA	
GIOVANNI MASELLA	STORIA DELL'ARTE	
STEFANIA PAGANI	RELIGIONE	
LUIGI PALMIERI	SCIENZE MOTORIE	

Luogo e Data

.....

Firma del Dirigente Scolastico

.....